



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 362 del 31 MAG. 2021

**Oggetto:** “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 599582D72

PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico, Lotto n. 10 «Sistemazione idraulica territorio comunale – torrente Carapelle» in agro di Carapelle (FG) Codice ReNDiS 16IR025/G1.

**Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Direttore Generale ASSET Puglia**

**VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

**VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, , concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente*





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

*della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;*

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l’Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l’altro, ai sensi dell’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d’atto DGR n.02125 del 05/12/2017;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l’altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;

**CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR025/G1 - Comune di Carapelle (FG) per “Sistemazione idraulica territorio comunale – Torrente Carapelle”;

**CONSIDERATO** che con il Decreto Commissariale n. 113/2019 con il quale è stata disposta l’approvazione dei verbali di gara, l’approvazione della proposta di aggiudicazione e l’aggiudicazione del Lotto n. 10 – Interventi di Sistemazione Idraulica, 16IR025/G1- Carapelle (FG) “Sistemazione idraulica territorio comunale – Torrente Carapelle”, all’ RTP con Ing. Ciervo Mandatario;

**CONSIDERATO** il contratto è stato sottoscritto in data 13/09/2019;

**CONSIDERATO** che l’aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo tramite PEC con nota prot. n. 2380 del 21 maggio 2019;

**CONSIDERATO** che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l’adozione di misure di urgenza per l’avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

**VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

**CONSIDERATO** che in base all’art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l’approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

**CONSIDERATO** che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

**CONSIDERATO** che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

**VISTA** la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

**VISTO** in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss.mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

**CONSIDERATO** che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

**ATTESO** inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

**RITENUTO** per tutto quanto sopra premesso, in considerazione di quanto demandato alla potestà del Commissario, che opera in favore e per conto degli Enti locali proponenti per garantire la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico a tutela della pubblica e privata incolumità, si deduce che la corresponsione degli oneri istruttori in materia di paesaggio non sia dovuta ai sensi della L.R. 20/2009;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, nonché i poteri sostitutivi di cui all'art. 4 della Legge di conversione del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, quanto previsto all'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), ed i poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**CONSIDERATO** il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett.o) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la nota PEC prot. n. 1364 del 12/06/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento Lotto n. 10 – Interventi di Sistemazione Idraulica, 16IR025/G1- Carapelle (FG) “Sistemazione idraulica territorio comunale – Torrente Carapelle”;

**CONSIDERATO** il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

**VISTO** il verbale della prima seduta svoltasi in data 16/07/2019, trasmesso con nota prot. n. 1559/2019 e convocata con nota prot. 1364/2019;

**VISTO** il verbale della seconda e ultima seduta svoltasi in data 20/12/2019, trasmesso con nota prot. n. 2512/2020 e convocata con nota prot. 2274/2020;

**CONSTATATO** che nell'ambito della Conferenza sono stati invitati i seguenti Enti e durante i lavori di conferenza dei servizi sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

ENTE	Note/Pareri
MIBAC - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	Parere favorevole prot. n. 10709 del 19/12/2019
Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica in deroga prot. n. 9846 del 09/12/2019
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Richiesta integrazione prot. n.8652 del 16/07/2019
Regione Puglia – Servizio Via e Vinca	Atto dirigenziale n. 248 del 11/10/2019 di Non assoggettabilità a VIA prot n. 12401 del 14/10/2019
Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica	Richiesta integrazione prot. 12476 del 31/07/2019
Regione Puglia – Servizio risorse idriche	Parere Favorevole prot. n. 10059 del 05/08/2019
Regione Puglia – Servizio Territoriale Foggia	Nulla Osta prot. n. 40788 del 02/07/2019
Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali	
ARPA Puglia	
Provincia di Foggia	Parere favorevole prot. n. 809081 del 19/07/2019
Comune di Carapelle (FG)	Nulla osta prot. n. 5562 del 16/07/2019
Consorzio di Bonifica Capitanata	Parere favorevole prot. n. 16587 del 19/07/2019
Acquedotto Pugliese SPA	
E- distribuzione SPA	Nulla osta prot. n. 448990 del 16/07/2019
Telecom SPA	





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Terna Rete Italia SPA	
Snam Rete Gas SPA	Nota prot. n. 189 del 19/12/2019

**VISTO** il Parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province BT e FG n. 10709 del 19 dicembre 2019, acquisito al prot. n. 5762 del 19 dicembre 2019, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Tutti i lavori che comportano asportazione di terreno sotto le quote campagna dovrà essere attività l'assistenza archeologica continuativa;
- La Scrivente si riserva di valutare i curricula dei soggetti incaricati di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente Soprintendenza;

**VISTO** il nulla osta del Servizio Territoriale della Regione Puglia (sede Foggia) prot. n. 40788 del 02 luglio 2019, acquisito al prot. n. 3230 del 11 luglio 2019;

**VISTA** la Richiesta integrazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n.8652 del 16 luglio 2019, acquisita al prot. n. 3304 del 16 luglio 2019;

**VISTO** il Nulla osta da un punto di vista urbanistico del Comune di Carapelle prot. n. 5562 del 16 luglio 2019, acquisita al prot. 3331 del 16 luglio 2019;

**VISTA** la nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Regione Puglia 9846 del 09 dicembre 2019, acquista al prot. n. 5576 del 09 dicembre 2019, con cui si trasmette la relazione tecnica illustrativa ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga e la proposta di accoglimento della domanda alla Soprintendenza per l province di BAT e FG e con cui si comunica che il provvedimento di deroga dovrà essere rilasciato dalla giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 del 08 aprile 2016

**VISTO** il Nulla osta della E- distribuzione SPA prot. n. 448990 del 16 luglio 2019, acquisita al prot. n 3340 del 16 luglio 2019;

**VISTO** il Parere favorevole del Consorzio di Bonifica Capitanata prot. n. 16587 del 19/07/2019, acquisita al prot. n 3454 del 19 luglio 2019, con le seguenti prescrizioni:

- Nel calcolo della superficie del bacino del torrente Carapelle contribuente si prenda a riferimento il ponte sul Carapelle della S.S. 16
- La superficie 2D investigata nel calcolo bidimensionale sia estesa anche all'ultima tratta del canale Nuova Marana Ponticello proveniente da Ortanova
- Verificare che le condotte di drenaggio non sbocchino nella savanelle del torrente Carapelle.

**VISTO** il Parere favorevole della Provincia di Foggia prot. n. 809081 del 19 luglio 2019, acquisita al prot. n 3448 del 19 luglio 2019, con la prescrizione seguente:

- va evitata per quanto possibile la rimozione ella vegetazione esistente avendo cura della vegetazione ripariale;

**VISTA** la Nota della Snam Rete Gas SpA prot. n. 189 del 19 dicembre 2019, acquisita al prot. n 5765 del 19 dicembre 2019, con cui si comunica la presenza di un'interferenza con il metanodotto denominato Met: Allacciamento Italconserva DN 80 (3'');





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VISTA** la Richiesta integrazione della Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica trasmessa con nota prot. 12476 del 31 luglio 2019, acquisita al prot. n. 3710 del 31 luglio 2019, con cui condivide le osservazioni e le prescrizioni formulate dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. n.8652 del 16 luglio 2019, rinviando il proprio parere e ritenendo opportuno inoltre tenere conto delle seguenti osservazioni:

- verificare il transito complessivo della bicentenario attraverso le opere di trasparenza esistenti sulla S.S. 16;
- sia esclusa la fruizione delle piste ciclabili la sommità alle arginature destinando la loro fruizione unicamente ai soggetti deputati alla manutenzione delle opere idrauliche;
- sia previsto il soggetto beneficiario delle opere idrauliche da realizzare e definito il soggetto manutentore e custode delle stesse;
- siano previsti oneri e le procedure amministrative correlate al porre in essere dei beni facenti parte delle aree golenali, conseguenti alla realizzazione delle arginature in destra idraulica del torrente Carapelle, in capo al Demanio idrico di Stato.

**VISTO** il Parere favorevole della Regione Puglia – Servizio risorse idriche prot. n. 10059 del 05 agosto 2019, acquisita al prot. n. 3840 del 07 agosto 2019;

**VISTO** l’Atto Dirigenziale 248 del 11 ottobre 2019 del Servizio VIA e VINCA di non assoggettabilità a VIA trasmesso con nota prot. n. 12401 del 14 ottobre 2019, acquisito al prot. n. 4657 del 14 ottobre 2019, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure presenti nella Relazione 10-R-AMB – Studio di fattibilità ambientale”;
- siano escluse alberature previste da progetto nelle aree intercluse tra l’argine da progetto e il corso d’acqua;
- sia predisposto, di concerto con il Comune, un sistema di allertamento per la gestione degli eventi di piena
- dovrà essere attivata l’assistenza archeologica preventiva.

**CONSIDERATO** che dopo la seconda seduta di conferenza dei servizi sono sopraggiunti altri pareri.

**VISTO** il parere di compatibilità idraulica al PAI prot. 389 del 10 gennaio 2020, acquisita al prot. n. 86 del 10 gennaio 2020 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia, subordinato a necessari approfondimenti da condividere con Enti a cui compete il governo del territorio e degli esposti (tra cui ANAS, RFI, ecc) per la definizione congiunta delle conseguenti misure di gestione del rischio e in particolare alla piena osservanza delle prescrizioni descritte nel parere, ed in particolare:

- si ribadisce la necessità di chiarire nel procedimento conclusivo tutti gli aspetti giuridico/amministrativa da individuare con il contributo degli enti competenti e con i relativi pertinenti usi compatibili;
- le analisi siano estese sino all’influenza idraulica delle variazioni progettuali e siano attuate eventuali azioni di compensazione e gestione;
- siano valutati e definiti i tempi di ritorno dell’evento superato il quale il sistema idraulico risulta non idoneo a far transitare le piene in condizioni di sicurezza;
- siano valutati i più efficaci sistemi di monitoraggio e relativo preallertamento e allarme;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile;
- le piste di controllo dovranno essere esclusivamente dedicate alle operazioni di controllo e attuazione dell'opera e dunque devono avere sistemi di interdizione tipologie diverse di transito;
- siano escluse le alberature nelle aree intercluse tra il nuovo argine e il corso d'acqua;
- sia previsto e adottato un piano d'azione rivolto ad assicurare la funzionalità del sistema idraulico nel tempo, con l'individuazione del soggetto deputato al regolare svolgimento delle attività sudette;
- siano assicurate adeguate condizioni di sicurezza anche in fase di cantiere;
- la verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra esposte è a cura del RUP.

**VISTA** la trasmissione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 25 febbraio 2020 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Regione Puglia con nota del 19 marzo 2020, acquisita al prot. n. 997 del 23 marzo 2020, che rilascia l'autorizzazione paesaggistica in deroga con le prescrizioni riportate dal parere tecnico ed in particolare che:

- tutti i lavori che comportano asportazione di terreno sotto le quote campagna dovrà essere attività l'assistenza archeologica continuativa;
- La Soprintendenza si riserva di valutare i curricula dei soggetti incaricati di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla stessa;

**VISTA** la nota prot. 590 del 06 maggio 2021 con cui la SNAM spa ha trasmesso, facendo seguito a incontri intercorsi e trasmissioni documentali progettuali utili a ridefinire la soluzione dell'interferenza, il preventivo degli oneri per la realizzazione di opere necessarie al superamento della stessa interferenza con il progetto in oggetto e che tale preventivo ammonta a € 76.700,00 (settantaseimilasettecento/00 euro) oltre iva con validità di 4 mesi dalla data presente;

**CONSTATATO** che nell'ambito della Conferenza non è stata acquisita l'autorizzazione idraulica da parte della Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica – nonostante: a) siano stato adeguato il progetto alla richiesta di integrazioni trasmessa con nota prot. 12476 del 31 luglio 2019; b) sia stato acquisito il parere di compatibilità idraulica al PAI prot. 389 del 10 gennaio 2020, acquisita al prot. n. 86 del 10 gennaio 2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia. Pertanto, si ritiene acquisita favorevolmente l'autorizzazione idraulica, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, avvalendosi dei poteri sostitutivi di questo Commissario;

**CONSTATATO** che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;

**CONSIDERATO** che nessuna delle Amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;

**CONSIDERATO** che le condizioni e le prescrizioni espresse degli Enti interessati, non ancora ottemperate dall'RTP nella fase di progettazione definitiva siano riportate nel livello progettuale Esecutivo;

**CONSIDERATA** la L. n. 55 del 14 giugno 2019 all'articolo 4 comma 2 il quale dispone che: *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta*





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

*occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati";*

**DATO ATTO** che, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si può avvalere dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ai sensi dell'art. 10 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";*

**CONSIDERATO** acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";*

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,*

**DECRETA**

**Art. 1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbale prot. n. 2512 del 23/12/2019 e relativi allegati;

**Art. 3**

Di ritenere acquisita favorevolmente l'autorizzazione idraulica, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, avvalendosi dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ai sensi dell'art. 10 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**Art. 4**

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento Lotto n. 10 – Interventi di Sistemazione Idraulica, 16IR025/G1- Carapelle (FG) “Sistemazione idraulica territorio comunale – Torrente Carapelle”.

**Art.5**

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

**Art. 6**

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di elaborazione del progetto esecutivo e di realizzazione dell'intervento in argomento.

**Art. 7**

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia del verbale e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

**Art. 8**

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario e alla Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ([servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)) per i successivi adempimenti di competenza.



**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Raffaele Sannicandro)